

Roma, 28 marzo 1897,

Caro amico,

Il contratto con Haepel non era effettivamente
stato firmato in casa mia, insieme con quello di
Salomon: ma io li restituirò a Lei un poemo che
ella aveva da me. Si ricordava forse l'altro, che nel
contratto Haepel io avevo segnato lo spallone, non
cioè le relative al codice atlantico o alla "forma uobis"
del Lanciani, la cui pubblicazione doveva
essere compiuta entro l'anno 2000! Nell'
atto di consegnare a Lei le carte di cui sopra
le misi entro una busta, che credo fosse usata
e portante il mio indirizzo. Questa circostanza
potrà forse spiegare il ritrovamento.

Saluti affettuosi con una cordiale stretta di
mano



dal suo aff.

V. Cerruti